

Comunicato stampa, 9 aprile 2009

Nuovo allestimento per il Museo di Sisi

Utl.: Dopo cinque anni di attività con enorme affluenza di pubblico, il Museo si rinnova ed espone al pubblico nuovi oggetti originali e nuove attrazioni

Nuovo allestimento per il Museo di Sisi, nel palazzo imperiale Hofburg di Vienna. Sono trascorsi cinque anni dall'apertura del Museo, e la grande affluenza di visitatori ha lasciato le sue tracce. I lavori di rinnovo, divenuti ormai necessari, saranno inoltre l'occasione propizia per integrare nella messinscena museale le nuove attrazioni. Numerosi oggetti acquistati negli ultimi anni, provenienti dal lascito dell'imperatrice Elisabetta, troveranno la loro giusta collocazione nell'allestimento museale. Nella mostra permanente sarà integrata anche la ricostruzione fedele fin nei dettagli di alcuni capi d'abbigliamento dell'imperatrice. Il nuovo allestimento si propone di approfondire ancor più l'immagine autentica di Elisabetta presentata al pubblico. Nell'ambito della prima fase del nuovo allestimento, saranno subito esposti al pubblico nel Museo di Sisi i gioielli da lutto dell'imperatrice.

Nell'aprile del 2004 è stato inaugurato il Museo di Sisi negli Appartamenti imperiali della Hofburg di Vienna. Negli ambienti storici originali in cui visse l'imperatrice Elisabetta, è nata una vera e propria suggestiva messinscena, imperniata sulla sua personalità autentica. Al di là dai luoghi comuni, il Museo si dedica ad un autentico confronto con la vita della celebre imperatrice.

Sin dall'inizio il Museo di Sisi ha risvegliato immenso interesse di pubblico. Nei cinque anni trascorsi dall'inaugurazione ad oggi, oltre tre milioni di persone hanno visitato il Museo di Sisi. Durante il primo anno di attività, grazie al nuovo Museo di Sisi si è registrato un aumento del 30% degli ingressi agli Appartamenti imperiali. I risultati hanno così superato di gran lunga tutte le aspettative.

“Gli ottimi risultati raggiunti ci hanno non soltanto permesso di ammortizzare rapidamente gli investimenti. Grazie alle entrate abbiamo potuto inoltre proseguire la politica di acquisti di nuovi oggetti privati appartenuti all'imperatrice”, afferma Franz Sattlecker, amministratore delegato di Schönbrunn.

La grande affluenza di pubblico in cinque anni d'intensa attività del Museo ha provocato una certa usura degli spazi d'esposizione. Si sono resi necessari interventi di ristrutturazione, che sono stati portati a termine nelle ultime settimane nel Museo di Sisi. Essi rappresentano la prima fase di una serie di interventi di riorganizzazione e di ampliamento della dotazione del Museo di Sisi, la cui ultimazione è prevista per metà giugno di quest'anno. Nell'ambito del nuovo allestimento saranno integrati nell'esposizione oggetti di particolare interesse acquistati nel corso degli anni dalla Schloss Schönbrunn Kultur- und BetriebsgesmbH (SKB).

I visitatori del Museo di Sisi scopriranno così, grazie ai nuovi oggetti esposti, una presentazione ancora più incisiva dell'autentica personalità di Elisabetta.

Nell'ambito dei lavori di ristrutturazione già effettuati è stato posato un nuovo pavimento, sono state ridipinte in parte le pareti e sono state rinnovate tutte le riproduzioni, ad esempio le locandine dei leggendari film su Sisi. Sono stati sostituiti inoltre tutti i rivestimenti interni di velluto delle vetrine. “Al fine di poter presentare gli oggetti in esposizione permanente, si è proceduto ad importanti interventi, come la sostituzione delle guarnizioni nelle vetrine nonché il montaggio di sensori di temperatura ed umidità”,

illustra Wolfgang Kippes, amministratore delegato di Schönbrunn. Inoltre gli operatori del Museo s'impegheranno da ora in poi per un'illuminazione con risparmio d'energia, grazie all'impiego della moderna tecnologia a LED.

Il compito principale per lo scenografo Rudolf Langenfass, incaricato di allestire il Museo di Sisi, consisteva nell'inserire i nuovi oggetti in maniera tale da rendere il percorso di visita ancora più interessante, pur lasciando spazio sufficiente al pubblico. Il capitolo dedicato all'infanzia di Sisi viene arricchito da un abito che l'imperatrice indossava da bambina. Per presentare il vestito, sarà collocato un manichino su un'altalena mobile appesa al soffitto. Come nuovo oggetto originale per presentare l'infanzia dell'imperatrice, sarà esposta anche l'arpa che Elisabetta aveva portato con sé dalla Baviera a Vienna. Per descrivere ancora meglio la vita a corte, che Elisabetta considerava un tormento, sarà esposta la ricostruzione fedele, eseguita in base ai modelli storici, dell'abito che Elisabetta indossava quando fu incoronata regina d'Ungheria. L'abito sarà esposto in una grande vetrina a tal fine realizzata. Rolf Langenfass attribuisce particolare importanza agli abiti storici.

“Nelle metropoli di tutto il mondo, da Tokio a Parigi, da Londra a New York, i musei di costumi storici attirano grandi folle di pubblico. Nonostante le sue leggendarie collezioni, Vienna non possiede invece alcuna istituzione di questo tipo. Grazie alle nuove ricostruzioni degli abiti dell'imperatrice Elisabetta, almeno il Museo di Sisi verrà incontro all'interesse del pubblico per i costumi storici. Nella sala del museo dedicata all'attentato saranno esposti fra l'altro un cappello con le piume di airone e stivaletti neri. Sarà una grande attrazione il mantello nero originale con cui l'imperatrice fu coperta dopo l'attentato e riaccompagnata all'Hotel Beau Rivage.

Come prima fase del nuovo allestimento, sin d'ora si potrà ammirare una vetrina con i gioielli da lutto dell'imperatrice nel Museo di Sisi. Elisabetta indossò questa parure di gioielli dopo la tragica morte del principe ereditario Rodolfo. La parure consiste di sei pezzi ed è realizzata in onice e giacinto. “Poiché vigeva la consuetudine, durante il periodo di lutto, di essere parchi con le apparenze, non venivano utilizzate pietre preziose vere”, spiega Olivia Lichtscheidl, curatrice del Museo di Sisi. I monili provengono dal lascito della figlia di Elisabetta Maria Valeria, e sono stati acquistati da SKB ad un'asta nel 2008. I costi del nuovo allestimento del Museo di Sisi, senza considerare le spese continue per l'acquisizione di nuovi pezzi da esposizione, ammontano all'incirca a 450.000 euro. Per realizzare i lavori di ristrutturazione, che a quanto previsto dovrebbero essere ultimati entro la metà di giugno, non sarà necessario chiudere al pubblico il Museo.

Contatto:

tatwort – Gesellschaft für Kommunikation und Projektmanagement

Mag. Karin Giselbrecht

Haberlgasse 56/17

1160 Vienna

tel.: 01/409 55 81-11 o 0699/107 216 12

email: karin.giselbrecht@tatwort.at